

Decreto Dirigenziale n. 654 del 30/09/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DGR 258 DEL 11/07/2014 - LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 12/13 DEL 03/12/2012 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: GIROLAMO COSIMO CARMINE + 2 C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 6152/08. IMPEGNO E PAGAMENTO PER EURO 3.301,94 - CAPITOLO 160 - CODICE DI BILANCIO 1.09.01 - CODICE GESTIONALE 1913



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 7/11/2009 e rinotificato in data 10/04/2009, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg. Girolamo Cosimo Carmine, Girolamo Angela e Girolamo Lucia rappresentati e difesi dall'avv. Carmine Vitagliano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche,la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili a seguito delle forti piogge che, in data 22/10/2005 hanno causato l'esondazione del fiume Testene, dei corsi d'acqua minori e del canale "Vallone di Ogliastro";
- b. che con sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 depositata in cancelleria il 23/01/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha rigettato la domanda del Sig. Girolamo Cosimo Carmine, condannandolo a pagare le spese di lite pari ad € 1.000,00 oltre IVA e CPA e oltre a 2/3 delle spese di CTU in favore della Regione Campania, e ha accolto la domanda delle sig.re Girolamo Angela e Lucia condannando la Regione al pagamento della somma di € 1.150,00 oltre rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 al 5/12/2012 e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale codicistici con medesima ricorrenza, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 1.195,26 di cui € 195,26 per spese, oltre IVA e CPA e oltre a 1/3 delle spese di CTU in favore del procuratore antistatario Carmine Vitagliano;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 242075 del 04/04/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 665175 del 27/09/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Carmine Vitagliano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 811558 del 27/11/2013 e che si allega alla presente, l'avvocato Carmine Vitagliano ha documentato le spese di CTU, ha quantificato le spese di lite a carico delle sig.re Girolamo Angela e Lucia e ha dichiarato di rinunciare all'antistatarietà;
- f. che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 138493 del 26/02/2014 su richiesta della UOD Genio Civile di Salerno presidio Protezione Civile l'avv. Vitagliano ha comunicato che la sentenza non era stata registrata, ha rimodulato la nota spese a carico delle ricorrenti, decurtando il rimborso alle spese generali, non liquidate in sentenza e i 2/3 delle spese di CTU, che sono a carico del sig. Girolamo Cosimo Carmine, autorizzando al pagamento della sorta capitale, degli interessi e delle spese di lite a favore delle sig.re Girolamo Angela e Lucia;
- g. non essendo state ancora pagate, le spese di registrazione richieste pari ad € 200,00, non sono state conteggiate, per cui la somma da rimborsare alle ricorrenti è pari ad € 3.301,94 anziché ad € 3.501,94 come calcolato dall'avvocato Vitagliano;

RILEVATO:

- h. che l'importo dei danni da liquidare alle ricorrenti ammonta a complessivi € 3.301,94 di cui € 1.150,00 per sorta capitale, € 184,00 per rivalutazione monetaria ed € 202,52 per interessi legali dal 22/10/2005 al 5/12/2012, € 301,36 per 1/3 delle spese di CTU ed € 1.464,06 per spese legali (di cui e 1.000,00 per competenze, € 40,00 per C.P.A. (4%), € 228,80 per IVA ed € 195,26 per spese esenti):
- i. che l'importo delle spese di CTU da rimborsare per 1/3 come indicato al punto precedente sono state documentate dalla ricevuta n. 2/2013 inviata dall'avvocato, ammontante complessivamente ad € 904,04;

j. che tale debito, complessivamente pari ad € 3.301,94 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- k. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- I. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 258 del 11/07/2014, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 3.301,94;
- m. che il Consiglio Regionale della Campania si è espresso ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e, nella seduta tenutasi in data 07/08/2014, ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta n. 258 del 11/07/2014;
- n. che l'attestato di approvazione del suddetto iter amministrativo, registrato al n. 355/25 è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014;
- che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- r. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 –
 Programma 01 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R.
 n. 7/2002 di competenza della DG 53-08", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per
 i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- s. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovo uffici e, pertanto, la gestione del capitolo 160 è affidata alla Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile;
- t. che il debito di € 3.301,94 è certo liquido ed esigibile e la relativa liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 del TRAP di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;

RITENUTO

- u. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse ad una eventuale procedura esecutiva, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 3.301,94 a favore, ciascuna per la metà, delle sig.re Girolamo Angela nata а Potenza il 18/07/1963 (c.f. GRLNGL63L58G942B) е Girolamo Lucia nata а Potenza il 14/10/1967 GRLLCU67R54G942W), vista la rinuncia dell'avvocato Carmine Vitagliano all'antistarietà, acquisita agli atti della UOD Genio Civile di Salerno al n. di prot. n. 811558 del 27/11/2013;
- w. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione della somma di € 3.301,94 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti

fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" del bilancio regionale 2014;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	U.1.10.05.04.001	06.2	4	1.09.01

VISTI

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014;
- d. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- e. la DGR n. 3 del 23/01/2014;
- f. le sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 del TRAP di Napoli;
- g. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- h. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- i. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- j. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- k. la D.G.R. n. 258 del 11/07/2014;
- I. la D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;
- m. l'attestato di approvazione n. 355/25 del Consiglio regionale della Campania degli atti amministrativi relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 del TRAP di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, la cui liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito della sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente:

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro di € 3.301,94 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" del bilancio regionale 2014, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 258/2014 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913, a favore, ciascuna per la metà, delle sig.re Girolamo Angela nata a Potenza il 18/07/1963 (c.f. GRLNGL63L58G942B) e Girolamo Lucia nata a Potenza il 14/10/1967 (c.f. GRLLCU67R54G942W), vista la rinuncia dell'avvocato Carmine Vitagliano all'antistarietà, acquisita agli atti della UOD Genio Civile di Salerno al n. di prot. n. 811558 del 27/11/2013;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	U.1.10.05.04.001	06.2	4	1.09.01

2. di autorizzare la Direzione generale per le risorse finanziarie, in esecuzione delle D.G.R n. 258 del 11/07/2014, al pagamento della somma complessiva di euro € 3.301,94, a favore, ciascuna per la



metà pari ad € 1.650,97, delle sig.re Girolamo Angela nata a Potenza il 18/07/1963 (c.f. GRLNGL63L58G942B) ed ivi residente in via Torraca, 96 e Girolamo Lucia nata a Potenza il 14/10/1967 (c.f. GRLLCU67R54G942W) ed ivi residente in via Torraca, 96 tramite accredito su c/c acceso presso banca popolare di Bari IBAN IT55Y0542404204000002501740 intestato alle sig.re Girolamo Angela e Girolamo Lucia;

- 3. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dal ricorrente Girolamo Cosimo Carmine, condannato dalla sentenza n. 12/13 al pagamento delle spese di lite pari ad € 1.000,00 oltre IVA e CPA e ai 2/3 delle spese di CTU in favore della Regione Campania;
- 4. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27;
- 5. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - alla Direzione Generale della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
 - 5.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :5.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
 - 5.2.2. Gestione delle spese regionali;
 - 5.3. all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 5.4. al BURC, per la pubblicazione;
 - 5.5. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c.5 legge 289/2002 (Legge finanziaria).

Il Dirigente della UOD Biagio Franza